

Il ministro

Calenda: ddl concorrenza verso l'ok senza modifiche

Il disegno di legge sulla concorrenza dovrebbe essere approvato «senza ulteriori modifiche la prossima settimana, spero». L'auspicio è di Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo economico. Sull'approvazione del provvedimento promosso nel febbraio del 2015 incombono 256 emendamenti: 14 sono già bocciati. Ne restano altri 242. Sottolinea il ministro: è lo stesso Pd, che ha messo la firma sul ddl e ha voluto quei contenuti. E i 242 emendamenti? «Non possiamo permetterci di riaprirlo». Anche perché se solo un emendamento modificasse il testo, il ddl dovrebbe tornare al Senato per la quarta lettura ed essere nuovamente discusso in Commissione e poi votato in Aula: con i tempi parlamentari, la pausa estiva e la legislatura agli sgoccioli, il ddl rischia di non vedere più la luce. Calenda per farlo approvare rapidamente starebbe anche premendo sul governo per mettere la fiducia, ma al momento questa carta l'esecutivo non ha ancora deciso se giocarla. Se non ci saranno intoppi, il testo arriverà in Aula il 26 giugno per il voto finale.

Francesco Di Frischia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

